

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

Provincia di PALERMO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRICANO ROBERTO ANGELO

Comune di Altavilla Milicia PA

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 15 del 29.11.2013

VERBALE dell'Organo di Revisione di approvazione del parere sul Bilancio di previsione 2013 e documenti allegati

Il revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

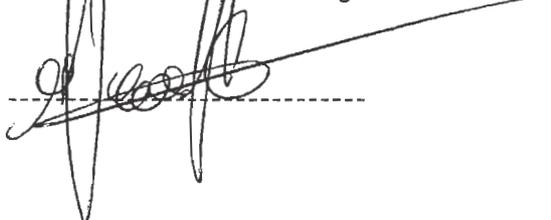
Delibera

di approvare la suddetta deliberazione quale parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Altavilla Milicia

Altavilla Milicia li 29.11.2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fricano Roberto Angelo



Sommaro

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Fricano Roberto Angelo, *revisore unico dei conti* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 15.11.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 14.11.2013 con delibera n. 202 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici della società Metropoli Est, mentre per il consorzio Coinres in liquidazione l'ultimo bilancio approvato risale all'anno 2010;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 approvato con delibera di giunta n.20 del 14.02.2013 e la delibera n.129 del 08.08.2013 relativamente alla sua integrazione;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;



- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

tutti i documenti compreso il regolamento di contabilità e lo statuto sono stati messi a disposizione dal Responsabile del Servizio Finanziario;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14.11.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

Alla data del 30 Settembre 2012 non si è provveduto ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio per effetto della nota ricevuta dal ministero degli interni, con la quale derogava da tale adempimento tutti i comuni che alla data del 30.09.2012 non avevano ancora approvato il bilancio di previsione 2012, e pertanto si è provveduto successivamente in sede di variazione di bilancio entro il 30.11.2012 con apposita delibera consiliare.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

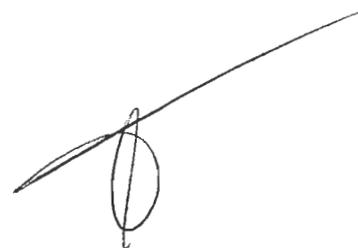
La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto per l'esercizio.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio sono state consegnate le attestazioni dei responsabili dei servizi, tranne quella del settore tecnico. Per i debiti scaturenti dal consorzio Coinres è stato iscritto in bilancio un fondo per le perdite che si andranno a riconoscere e conseguentemente a pagare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.125.673,79	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.647.066,75
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.293.839,02	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	638.198,42
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	364.168,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	597.082,51		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	595.498,15
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.491.148,40	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.491.148,40
<i>Totale</i>	9.371.911,72	<i>Totale</i>	9.371.911,72
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	9.371.911,72	<i>Totale complessivo spese</i>	9.371.911,72



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive o rendiconto 2012 se approvato	
Entrate titolo I	2.921.483,88	4.148.213,55	4.125.673,79
Entrate titolo II	2.093.627,26	1.453.342,14	2.293.839,02
Entrate titolo III	294.297,37	278.267,85	364.168,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.309.408,51	5.879.823,54	6.783.680,81
(B) Spese titolo I	5.193.027,22	5.023.911,56	6.647.066,75
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	85.616,99	90.422,43	95.498,15
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	30.764,30	765.489,55	41.115,91
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	30.764,30	765.489,55	41.115,91

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo IV	446.281,02	401.587,93	997.045,20
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	446.281,02	401.587,93	997.045,20
(N) Spese titolo II	397.529,24	296.623,05	676.258,13
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	94.399,90	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	143.151,68	104.964,88	320.787,07

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	568.000	568.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	279.388	279.388
Per contributi regionali attività teatrale	16.520	16.520
Contributi speciale canoni locazioni	38.972	38.972
Trasferimenti piano di zona Distretto socio sanitario	64.633	64.633
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	46.000	46.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria x ici violaz.post.1993	205.011	
- " " x tarsu ann.pregr.2008-2009- 2010-2011	148.500	
- sanzioni al codice della strada	92.000	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		73.835
- fondo Coinres		350.000
- fondo oneri straordinari gestione correnti		302.063
- altre		
Totale	445.511	725.898
Differenza		280.387



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	34.000	
- contributo permesso di costruire	295.000	
- altre risorse	41.110	
Totale mezzi propri		370.110
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	198.083	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	70.000	
Totale mezzi di terzi		268.083
TOTALE RISORSE		638.193

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

L'avanzo di amministrazione 2012 non è applicato al bilancio d'esercizio 2013.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	4.125.673,79	4.125.673,79
Entrate titolo II	2.293.839,02	2.293.839,02
Entrate titolo III	364.168,00	364.168,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.783.680,81	6.783.680,81
(B) Spese titolo I	6.647.179,30	6.647.179,30
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	95.498,15	95.498,15
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	41.003,36	41.003,36
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

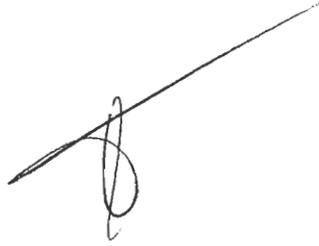
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	41.003,36	41.003,36

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	597.082,51	602.556,29
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	597.082,51	602.556,29
(N) Spese titolo II	638.198,42	638.198,42
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-41.115,91	-35.642,13

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

L'Amministrazione con delibera di giunta n.20 del 14.02.2013 ha provveduto ad adottare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 e correlato elenco annuale 2013, successivamente il 08.08.2013 con delibera n.129 l'Amministrazione ha integrato lo schema di cui sopra e l'elenco annuale 2013 apportando delle variazioni rispetto a quello precedente, entrambe le delibere sono minite di regolarità contabile e tecnica favorevole;

Entrambe le delibere sono state pubblicate per 30 giorni consecutivi così come previsto dall'art. 5 del decreto assessoriale n.14 del 10.8.2012 della Regione Sicilia in deroga alla legge nazionale;



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di giunta su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 30.10.2012 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Il documento di programmazione del fabbisogno di personale è stato improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo è redatta in base allo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati eseguiti in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti.

In tale documento è stato preso in esame.

1. La ricognizione dei dati fisici e l'illustrazione delle caratteristiche generali (Sezione 1)

La sezione 1 risulta compilata.

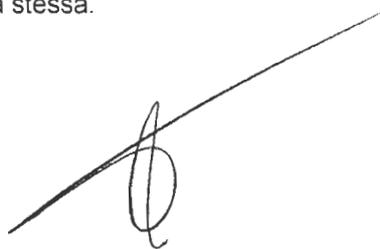
2. La valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate (Sezione 2)

Risultano compilati i quadri analitici, con evidenza dell'andamento storico delle stesse, gli elementi minimi che la legge prescrive risultano compilate,

3. Esposizione dei programmi di spesa (sezione 3)

Anche questa sezione risulta compilata nelle sue parti essenziali.

L'Organo di Revisione ritiene sufficiente il contenuto della stessa.



9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta che può essere rispettato per l'anno 2013 e quindi raggiungere gli obiettivi di finanza pubblica così come dimostrato dalla seguente tabella:

A handwritten signature or mark consisting of a long, sweeping diagonal line that curves upwards to the right, with a small loop or flourish at the bottom center.

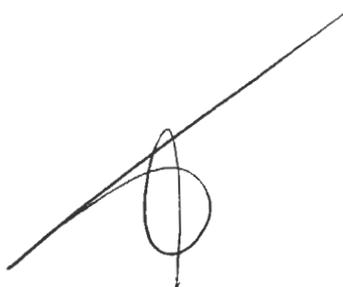
**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:

A handwritten signature or mark consisting of a diagonal line and a circular scribble.

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione
	2011	o rendiconto 2012	2013
I.M.U.		1.000.000	1.871.000
I.C.I.	1.329.212		
I.C.I. recupero evasione		306.012	206.011
Imposta comunale sulla pubblicità	6.778	8.000	8.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	174.648		
Addizionale I.R.P.E.F.	239.909	245.027	245.027
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	1.750.546	2.414.294	2.365.293
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	27.171	30.000	30.000
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	1.099.999	1.705.343	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			1.478.000
Altre tasse	3.052	11.100	11.100
Categoria 2: Tasse	1.130.222	1.746.443	1.754.380
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	5.000	5.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	40.716	1.000	1.000
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	40.716	6.000	6.000
Totale entrate tributarie	2.921.484	4.166.737	4.125.673



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.871.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 206.011,00, sulla base di un programma di controllo e di attività di accertamento.

Le aliquote assunte a base della previsione di gettito sono le seguenti:

Abitazione principale e pertinenze	4,00 per mille
Immobili non prod. di redd. fondiari, ex art.43 TUIR	8,00 " "
Fabbricati rurali strumentali	2,00 " "
Altri immobili aliquota ordinaria	8,60 " "

La detrazione per abitazione principale resta determinata nella misura di € 200,00, prevista al comma 10 del citato art. 13, non avendo inteso l'Ente avvalersi della facoltà di elevare l'importo base fino a concorrenza dell'imposta dovuta.

la detrazione di cui sopra è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e l'importo complessivo al netto della detrazione di base di € 200,00, non può superare l'importo massimo di € 400,00.

Addizionale comunale Irpef.

Il gettito previsto in € 245.027,00 è stato determinato sulla base dell'aliquota indicata nella proposta di delibera dell'anno 2012.

L'art.14, comma 8 del d.lgs. 23 del 14/3/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce.



TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.478.000,00. per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento tares e provvederà ad approvare le tariffe tares 2013 entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 30.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013
ICI/IMU	100.000	305.011	205.011
T.A.R.S.U.	0	178.500	148.500
ALTRE	0	0	0

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: si suggerisce una maggiore capacità alla riscossione dei proventi da recupero evasione tributaria e da sanzioni amministrative varie.



Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 568.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Non sono presenti servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Adempimenti IVA, IRAP e sostituto d'imposta (mod.770)

- Il modello IRAP 2013 è stato presentato telematicamente in data 24.09.2013 identificativo dichiarazione n.17132332440;
- Il modello 770/2013 è stato presentato telematicamente in data 25.07.2013 dichiarazione protocollo n.13072510554658962;
- Il modello Unico/2013 enti non commerciali è stato presentato telematicamente in data 24.09.2013 dichiarazione protocollo 13092417145263173, completo di modello IVA 2013 periodo d'imposta 2012;

Inventario dei beni dell'ente

In data 14.11.2013 prot.21491 è stato inviato primo stralcio dell'elenco dei beni immobili comunali inventariati da parte del responsabile dell'ufficio tecnico.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 46.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 118 del 25.07.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa così come previste per legge.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Pref.def.2012 o Accertamento 2012	Previsione 2013
186.209,58	144.112,83	92.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. Def. 2012 o impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	94.104,79	57.056,41	46.000,00
Spesa per investimenti	94.104,79	57.056,41	46.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:



Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.998.373	1.879.434	1.932.874	3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	149.000	146.725	204.720	40%
03 - Prestazioni di servizi	2.207.046	2.221.930	2.537.235	14%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	413.114	423.303	493.637	17%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	55.161	50.356	50.355	0%
07 - Imposte e tasse	131.684	126.296	261.011	107%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	238.649	175.868	837.291	376%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			304.635	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			25.308	#DIV/0!
Totale spese correnti	5.193.027	5.023.912	6.647.066	32,31%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.044.826,91, al lordo degli oneri e imposte, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 30,76%.

Limitazione spese di personale

Il Comune per l'esercizio 2013 è tenuto al rispetto della riduzione delle spese del personale prevista dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 come modificato dal D.L. 79 78/20101, convertito in Legge 122/2010" :

I dati relativi al bilancio 2013 in previsione confrontati con l'anno 2012 sono:

Dettaglio voci	Anno 2012 (Impegni)	Anno 2013 (Previsioni)
Spesa intervento 01	1.879.433,87	1.909.798,00
Spese incluse nell'int.03		15.000,00
Irap	126.295,89	111.528,91
Altre spese di personale incluse		8.500,00
Totale	2.005.729,76	2.044.826,91
A dedurre		
Competenze personale categorie pro.		24.240,30
Progett. + Rinnov .contr.+Lav.strao.		272.671,93
Spese x missioni e formazione		2.966,19
Spese per personale comandato		
Diritti Rogito		23.000,00
Incentivo Recupero Ici		80.000,00
Totale deduzione	0,00	402.878,42
Totale spese di personale rilevante ex art.14 comma 7 Lex 122/2010	2.005.729,76	1.641.948,49

L'Ente ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 296/06 in sede di bilancio di previsione rispetta gli obiettivi di finanza pubblica, ed essendo sottoposto al patto di stabilità interno assicura la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo così il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

15. Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Il fondo risorse decentrate 2013, con determina n.437 del 16.04.2013 è stato quantificato in € 136.006,04 e codesto Organo di Revisione ha espresso parere favorevole alla compatibilità degli oneri e costi contrattuali scaturenti dalla costituzione del fondo 2013 con i vincoli di bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L' ente provvederà all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della

legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il limite massimo previsto in bilancio è di € 4.400,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013 ha tenuto conto dei vincoli di legge.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	22.432	90%	4.468	4.400
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.426	80%	3.285	4.634
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	1.273	50%	636	400
Formazione	8.481	50%	4.240	2.000
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	185.270	20%	148.216	13.000

In riferimento alla voce acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture, si chiarisce che nella somma sono compresi gli automezzi ex coinres.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto nella misura del 17%.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 837.291,14, le cui componenti principali riguardano:

- Oneri straordinari consorzio Coinres per € 350.000,00, diminuito di € 150.000,00 rispetto all'anno precedente;
- Oneri straordinari x F.do Deb.F.bilancio per € 302.063,46;
- Oneri straordinari x spese x liti e arbitraggi € 82.500,00;

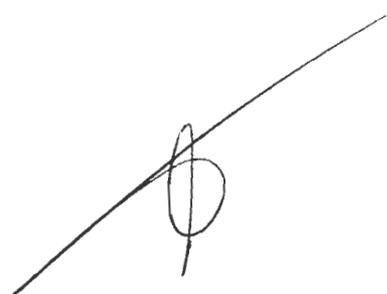
Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

- L'ammontare del fondo è stato determinato anche per € 304.683,85 rispettando l'aliquota del 25 %.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario ammonta ad euro 25.307,53 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0'38 % delle spese correnti.

A handwritten signature or mark consisting of a diagonal line with a circular scribble in the middle.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 e per il 2013 fino a questa data l'ente non ha esternalizzato nessun servizio e neanche è in previsione per il resta

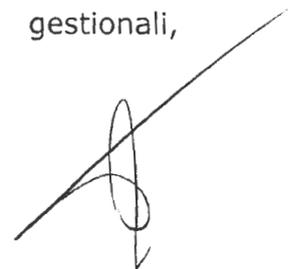
Per l'anno 2013, l'ente non esternalizzerà nessun servizio.

Per trasferimenti in conto esercizio	NO
Per trasferimenti in conto impianti	NO
Per concessione di crediti	NO
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	NO
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	NO
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	NO
Per altro (da specificare)	NO

- ***La società Metropoli Est ha approvato il bilancio d'esercizio 2012, chiudendo l'esercizio in pareggi, cioè ne utili ne perdite, si fa presente che la suddetta società tiene contabilità di tipo economica e non finanziaria, quindi si consiglia di monitorare costantemente i debiti assieme alle spese di incarichi, consulenze e spese di rappresentanze.***
- ***Il consorzio Coinres è in liquidazione e non ha ancora approvato i bilanci d'esercizio 2010, 2011 e 2012, per gli anni 2007, 2008 e 2009 il comune di Altavilla sarà chiamato a pagare perdite per circa 1.250.000 euro.***

Nell'anno 2012 il Comune di Altavilla Milizia ha aderito in qualità di socio alla SRR Palermo Provincia Est S.C.P.A società obbligatoria per la regolamentazione e la gestione futura dei rifiuti.

Si invita l'Ente a dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.



Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Metropoli Est s.r.l.

Debiti di finanziamento	751.784,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	4
Costo personale dipendente	93.084,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	zero

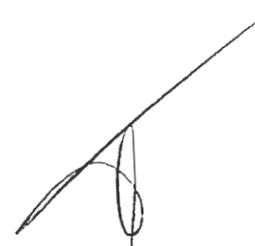
Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2012 (o nel bilancio di esercizio 2012), indicano la possibilità di rispettare il budget e/o prevedono la distribuzione dei seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2012 previsto o realizzato	Previsione di distribuzione di utili nel 2013
Metropoli Est srl	zero	zero
Coinres	Non approvato	Non approvato

- b) organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2012 (o nel bilancio di esercizio 2012), richiederanno nell'anno 2013, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Organismo	Tipologia finanziamento aggiuntivo	Importo
Nessuno	Nessuno	nessuno



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 638.198,42, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	5.309.409
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	318.564,54
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	50.356
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,95%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	268.209

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 95.498,00, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	1.073.399	992.332	906.715	816.293	720.795	619.936
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	81.067	85.617	90.422	95.498	100.859	106.522
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	992.332	906.715	816.293	720.795	619.936	513.414
abitanti al 31/12	7180	7250	7290	7335	7400	7450
debito medio per abitante	138,2078	125,06414	111,974348	98,267894	83,775135	68,914631

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011.

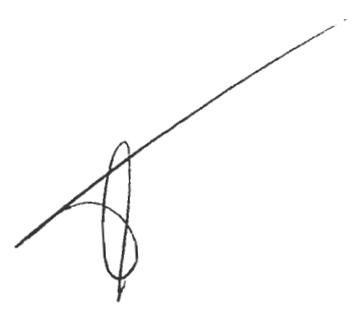
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	59.710	55.161	50.355	45.280	39.919	34.256
quota capitale	81.067	85.617	90.422	95.498	100.859	106.522
totale fine anno	140.777	140.778	140.777	140.778	140.778	140.778

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.783.681
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000
<i>Percentuale</i>		7,37%

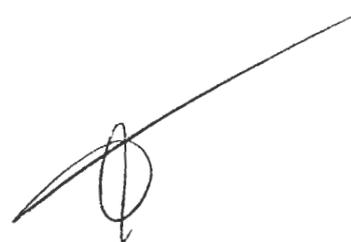


STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria

A handwritten signature or mark consisting of a long diagonal line with a circular scribble in the middle.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

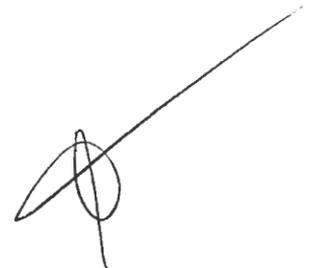
Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

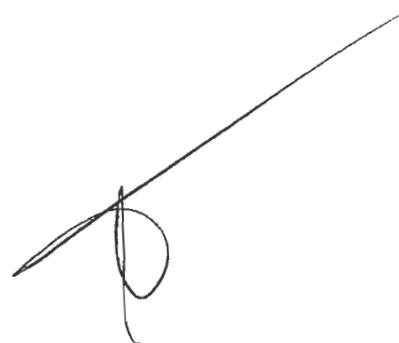
- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.125.673	4.125.673	4.125.673	12.377.019
Titolo II	2.293.839	2.293.839	2.293.839	6.881.517
Titolo III	364.168	364.168	364.168	1.092.504
Titolo IV	597.083	602.556	602.556	1.802.195
Titolo V	500.000	500.000	500.000	1.500.000
<i>Somma</i>	7.880.763	7.886.236	7.886.236	23.653.235
Avanzo presunto				
Totale	7.880.763	7.886.236	7.886.236	23.653.235

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.647.066	6.647.179	6.641.516	19.935.761
Titolo II	638.198	638.198	638.198	1.914.594
Titolo III	595.498	600.859	606.522	1.802.879
<i>Somma</i>	7.880.762	7.886.236	7.886.236	23.653.234
Disavanzo presunto				
Totale	7.880.762	7.886.236	7.886.236	23.653.234



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

A) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base delle risultanze del rendiconto 2012;

B) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale ed essendo anche uguali al 2013;

C) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

D) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. Si rileva il mancato inoltro dei bilanci di esercizio della società partecipata coinres relativamente ai periodi di imposta 2010-2011 e 2012 e quindi non consentono a questo Organo di Revisione di verificare nel suo insieme lo stato di salute di questi enti.

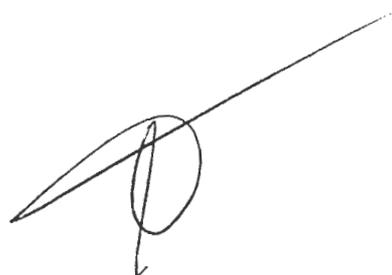
I risultati finanziari ed economici generali risultano attendibili.

Si raccomanda:

- il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- l'attenta analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi attraverso il controllo di gestione;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e



- risorse consumate,
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
 - adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
 - rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
 - si invita l'ente a richiamare i vari responsabili dei settori, ad una più attenta e puntuale ricognizione con il responsabile del servizio finanziario, per la verifica dei residui e degli eventuali debiti fuori bilancio;
 - Si invita l'ente a dotarsi di procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e, soprattutto di investimento delle stesse, e monitorare periodicamente i collegamenti contabili tra la società e l'ente, con l'invio di schede contabili e bilanci infrannuali.
 - Per quanto riguarda il ripiano delle passività e perdite maturate alla data del 31.12.2012 per la copertura dei costi derivanti dal servizio di gestione integrata dei rifiuti, affidato al Consorzio COINRES, si invita l'ente a monitorare e quantificare l'importo dell'eventuale possibile riconoscimento dei debiti fuori bilancio scaturenti dalla perdite 2007-2008 e 2009 già approvati e quelli che ancora potrebbero nascere per gli anni 2010, 2011 e 2012 per la quale non si dispone di strumenti contabili idonei.
 - Per quanto riguarda l'azione di accertamento tributario da parte dell'ufficio tributi si invita a monitorare costantemente i termini di prescrizione ed accertamento del recupero evasione tributaria, in quanto risulteranno accertabili solo quando verranno notificati gli avvisi di accertamento ai contribuenti.
 - Per quanto riguarda l'imu e la tarsu bisogna monitorare bene l'evolversi della normativa nazionale in continua evoluzione e che indirettamente influenzano i bilanci comunali

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, elongated loop with a vertical line through it, ending in a small arrowhead pointing downwards.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- delle osservazioni, suggerimenti e raccomandazioni di cui sopra

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

FRICANO DR. ROBERTO ANGELO

